AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

BYOBLU, YOUTUBE CHIUDE IL NOTO CANALE DI CLAUDIO MESSORA. ZENNARO, “E’ UN ATTO DI CENSURA”

31 Marzo 2021



L’AQUILA – La piattaforma *YouTube* ha cancellato “definitivamente” il canale *ByoBlu*, canale al quale era iscritto circa mezzo milione di utenti, di Claudio Messora.

Il canale, in quattordici anni di attività aveva pubblicato online circa duemila video, che includevano “interviste a scienziati, ricercatori, politologi, giornalisti”.

Il tg su *YouTube* di *ByoBlu24*, sempre legato alla testata giornalistica di Messora – registrata al Tribunale di Milano e edita da Byoblu Edizioni Srls – ha inoltre precisato che la notizia della cancellazione è arrivata “con una email” all’interno della quale la piattaforma video spiega che all’origine dell’oscuramento ci sarebbe la presenza sul canale di un’intervista “al panafricanista Mohamed Konare”.

Il senatore Gianluigi Paragone (ItalExit), ha annunciato un’interrogazione parlamentare sul caso e accusato *YouTube* di essere un “padrone feudale”, mentre al canale ha manifestato solidarietà anche il magistrato Angelo Giorgianni.

Per Messora e company, ora è tempo di acquistare un canale nazionale sul digitale terrestre “a un prezzo molto al di sotto del valore di mercato. Servono poco meno di 150 mila euro, e poi *Byoblu* e *DavveroTV* entreranno nelle case di tutti gli italiani, dalla Sicilia alla Valle d’Aosta. Bisogna raggiungere questa cifra entro il 10 aprile. Se ci state, se accettate la sfida, fate la vostra donazione ed entriamo, tutti insieme, nella storia, dalla porta principale”.

ZENNARO, “CHIUSURA CANALE YOUTUBE DI BYOBLU E’ UN ATTO DI CENSURA NEI CONFRONTI DI UNA TESTATA REGOLARMENTE REGISTRATA”

“La chiusura del canale *ByoBlu* è nella sostanza un atto di censura, aldilà che si possa essere d’accordo o meno con i contenuti ed i temi trattati dal sito di informazione, limitare le voci non è mai una cosa giusta nel pubblico dibattito, se poi consideriamo che in questo caso parliamo di una testata regolarmente registrata in Italia, la chiusura da parte della

piattaforma *YouTube* non avviene sulla base di nessuna violazione di norma di legge, ma solo perché i contenuti forse non erano in linea politica", dichiara ad *AbruzzoWeb* Antonio Zennaro, deputato leghista.

"Servirà un'ampia riflessione anche a livello politico su queste problematiche tanto più che si è sempre più dipendenti per diffondere le proprie idee proprio da canali web e social", conclude Zennaro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli